

DISCIPLINA Lingua Francese

DOCENTE Vito Dilillo

QUADRO ORARIO N. ore settimanali nella classe: 3

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è una classe molto eterogenea anche da un punto di vista formativo, è composta da 17 alunni da 4 ragazzi e 13 ragazze. All'interno della classe sono presenti tre alunni DSA per i quali il Consiglio ha predisposto dei Piani Didattici Personalizzati, affinché i discenti possano affrontare lo studio dei contenuti proposti e le prove scritte e orali, nel modo più consono. Due alunni sono ripetenti e provengono dalla 5 BS del nostro Istituto. Il livello della classe, che emerge dalle osservazioni effettuate nelle prime settimane di attività didattica, è medio-basso, dal momento che si riscontrano ancora diffuse difficoltà nell'espressione scritta e orale in lingua da parte dei due terzi della classe. Sin dall'inizio dell'anno scolastico si sono dedicate delle lezioni volte al recupero e al ripasso di contenuti di morfologia volte a migliorare la pronuncia per gli alunni più fragili. Dalle verifiche effettuate scaturisce una parziale conoscenza della materia non sempre accettabile per tutti sia nella produzione scritta che orale, con diverse lacune di tipo fonetico e lessicale per alcuni di loro. I primi mesi dell'anno scolastico saranno dunque destinati al completamento dei prerequisiti e al consolidamento e recupero delle competenze relative al livello di lingua richiesto per la classe. Per quel che concerne la relazione educativa e il conseguente andamento disciplinare, la classe ha subito accolto con interesse le attività proposte. Ad oggi si registra una buona disposizione verso lo studio della materia. Si lavorerà per favorire un clima di classe sereno e proficuo all'apprendimento della lingua. Grazie alla buona volontà della maggior parte di loro, si cercherà di fare in modo che possano recuperare le lacune iniziali e raggiungere, nel complesso, un livello finale accettabile.

METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie che si adotteranno sono volte a valorizzare gli stili cognitivi degli studenti e a metterli al centro del processo di apprendimento. Esse si basano sull'attuazione di strategie efficaci e innovative, tra loro integrate: la lezione frontale, la lezione partecipata, l'apprendimento collaborativo, la costruzione di mappe concettuali, l'attività di laboratorio, la ricerca personale, l'uso di tecnologie informatiche, il consolidamento attraverso corsi extracurricolari destinati alle classi del triennio e previsti dal PTOF, giochi di ruolo e drammatizzazioni, ascolti, rielaborazioni di testi, traduzioni e versioni, lettura guidata, brainstorming, lavori di gruppo – anche con l'ausilio della piattaforma GSuite a supporto della didattica in presenza – e tutte quelle metodologie e strategie che si riterranno valide ai fini di un'azione pedagogica

e didattica efficace e coinvolgente. Si mirerà a individualizzare gli interventi tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento degli alunni e del livello di complessità dei contenuti proposti in un'ottica di inclusività. Lo studio della lingua sarà corredato anche da tutti quegli aspetti sociolinguistici volti ad accompagnare gli studenti verso una conoscenza più profonda della cultura francofona in un'ottica interculturale che favorisca in loro un'apertura mentale verso l'altro.

Dalla programmazione di Francese del dipartimento di Lingue: «Gli studenti consolideranno gradualmente la capacità di produrre testi descrittivi, espositivi ed argomentativi sviluppando anche capacità di sintesi, di esposizione del proprio punto di vista e di giudizio critico, utili anche a operare confronti e collegamenti sia disciplinari sia interdisciplinari.

Si utilizzeranno strategie quali: il lavoro in gruppo cooperative learning, tutoring, per favorire la costruzione personale del sapere, la responsabilità e la collaborazione.

L'attività in classe dovrà essere supportata dal lavoro individuale e/o di gruppo, di ricerca e approfondimento a casa, attraverso lo svolgimento di esercizi, ricerche ed attività mirate».

STRUMENTI

-Filière ES. & L: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, Clitt.

-Labo de grammaire, Gauthier – Parodi – Vallacco, Cideb.

1. Link a video
2. Dispositivi digitali
3. Contenuti digitali
4. Attività Laboratoriale per le lingue

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche saranno sempre in presenza. Saranno svolte almeno due prove scritte e due orali per quadrimestre.

Le verifiche saranno formative e sommative, scritte e orali. Verranno formulati test scritti oggettivi e non, adeguati per contenuti, strutture e vocabolario alle unità didattiche proposte dal libro di testo. Potranno essere somministrate prove di comprensione e di produzione, scritta e orale. Le prove orali consisteranno in scambi dialogici, descrizioni, attività di interazione, esposizione dei contenuti della microlingua, accertamento dell'assimilazione dei contenuti morfosintattici.

Le verifiche degli alunni saranno valutate secondo comuni griglie di valutazione delle prove scritte e orali, elaborate in seno al Dipartimento di lingue. Per la visione delle griglie di valutazione si rimanda alla programmazione del suddetto Dipartimento.

La valutazione delle prove scritte di tipo strutturato/oggettivo sarà effettuata utilizzando scale di punteggi esplicitate nelle stesse verifiche. Le griglie di valutazione con i descrittori e i relativi punteggi saranno illustrate agli studenti

prima delle prove di verifica, al fine di renderli consapevoli dei criteri di valutazione adottati e di guidarli all'autovalutazione del proprio sapere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento sarà controllato e misurato in itinere (valutazione formativa) al fine di rilevare il livello di apprendimento di ciascun allievo rispetto agli obiettivi minimi prefissati. Al termine di ogni periodo significativo, il profitto scolastico maturato sarà valutato con una verifica sommativa, che porterà ad una valutazione ricavata dal livello di conoscenza, abilità comportamentale e grado di dimestichezza acquisita nelle argomentazioni trattate, ma anche dall'impegno mostrato, dalla partecipazione alle attività e dalla maturazione raggiunta. Per gli standard minimi per la sufficienza si rimanda alla programmazione di dipartimento.

COMPETENZE da conseguire al termine del quinto anno:

- Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di diversa tipologia
- Produrre dei testi scritti che siano adeguati per funzione, strutture e linguaggio alla situazione di comunicazione
- Trarre dalla lettura di un testo informazioni relative al tema, alla struttura e alle finalità
- Perfezionamento della lingua scritta e parlata.

CONOSCENZE E ABILITA'

-Conoscenza delle funzioni e strutture linguistiche necessarie alla comunicazione su argomenti di carattere personale, generale e specifico - Conoscenza di alcuni aspetti storici, sociali, economici del Paese studiato	- Saper produrre brevi testi sia scritti che orali con pertinenza e coesione - Comprendere testi di attualità e della microlingua - Saper cogliere il significato specifico di una conversazione, - individuare le tematiche di un testo - riformulare testi
--	---

Una parte del programma sarà dedicata al completamento delle unità di apprendimento del libro di testo del biennio con i relativi contenuti comunicativi, lessicali e morfosintattici necessari all'approccio della microlingua. Riguardo a quest'ultima, saranno trattati argomenti di Antropologia, Sociologia, Psicopedagogia, Diritto ed Economia concordati in buona parte con i docenti delle relative discipline. Saranno trattati brevemente anche elementi di geografia della Francia.

CONTENUTI . Objectif culture:

- **Les problèmes et la crise des adolescents dans la société moderne/ les conséquences tragiques liées à cette période de croissance complexe.**
- **La violence chez les jeunes: les différentes typologies de violence, analyse de faits divers reels tirés des quotidiens.**
- **Caractéristiques, principes et thématiques du Romantisme p 54-55,**
- **Victor hugo le chef de file du Romantisme**
- **Le Réalisme et le Naturalisme p 62-63**
- **Définition, caractéristiques, oeuvres et auteurs du Réalisme et Naturalisme.**
- **Le citoyen et les institutions p 280 - 290**
La répartition et le fonctionnement des pouvoirs ; L'organisation territoriale.
- **Société et communication**
- Les nouveaux médias. L'intelligence artificielle
Le numérique aujourd'hui p 356-359
- **L'entreprise et la production p337-348**
- **La France dans l'Europe p 285-291**
- Les institutions européennes
- **La France et la mondialisation p 351-352**
- **La mondialisation : un phénomène global.**
- **L'entreprise et la production p 337-344**
- **L'environnement , les energies renouvelables et le développement durable p 350-353**
- **Les sources des droits de l'homme p 363 – 367**
- **La repartition et le fonctionnement des pouvoirs p 369- 372**
- **Les domaines du droit p 374-377**

- Révision de grammaire

• **EDUCAZIONE CIVICA**

L'UE: sa naissance, son développement et ses Institutions

MODULO ORIENTAMENTO

- "D'une citoyenneté nationale à une citoyenneté européenne » : l'UE, ses origines, ses Institutions

Paternò , li 24/10/2025

Prof. Vito Dilillo